



ORIGINALI

CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

SECRETARIO GENERALE - SEGRETERIA

Reg. Generale Determinazioni n. 1338

Piove di Sacco, li 09-11-2018

Oggetto: Decreto sindacale n. 254 in data 18.10.2018 di nomina di componente del CdA del C.R.A.U.P. di Piove di Sacco dichiarazione di nullità a seguito dell'accertamento della violazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE

Nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza

VISTI:

- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";
- la deliberazione n. 833 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante "Linee Guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili";

VISTO il decreto del Sindaco di Piove di Sacco prot. n. 254 in data 18.10.2018, con cui il dott. Pietro Giorgio Zampieri è stato nominato come componente del Consiglio di Amministrazione del C.R.A.U.P. di Piove di Sacco;

VISTA la segnalazione pervenuta alla sottoscritta al n. prot. 35605 in data 24.10.2018 circa "ipotesi di inconfiribilità di cui all'articolo 7 del d.lgs. 39/2013";

DATO ATTO CHE:

- con propria nota di comunicazione di avvio di procedimento prot. 35884 in data 25.10.2018 - previa breve descrizione del fatto, della nomina ritenuta inconfiribile e della norma che si assumeva violata - si contestava al suddetto dott. Zampieri, dandone contestuale comunicazione al Sindaco ed al C.R.A.U.P. di Piove di Sacco, l'esistenza di una situazione di inconfiribilità del suddetto incarico ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013; nella suddetta nota si assegnava il termine di sette giorni, decorrente dal ricevimento della comunicazione, per la presentazione di eventuali memorie scritte e documenti;
- essendo intervenuta la scadenza di tale termine, non risulta pervenuta alcuna memoria al protocollo del Comune;

ATTESO che:

- l'art. 7, comma 1 del citato D.Lgs. n. 39/2013 vieta il conferimento di incarichi di "amministratore di ente pubblico di livello regionale" (lettera c) a coloro che nell'anno precedente siano stati componenti del consiglio di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, cui spetta la vigilanza sul rispetto del Decreto citato, da tempo ha definito le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) - categoria di enti cui appartiene il C.R.A.U.P. di Piove di Sacco - come "enti pubblici non economici

Dati pubblicazione - Numero:
Data inizio: Data fine:

SECRETARIO GENERALE n. 1 del 09-11-2018 - pag. 1 - COMUNE PIOVE DI SACCO

et

di livello regionale” (cfr. orientamento ANAC n. 88 del 7.10.2014);
l'incarico di componente del CdA del C.R.A.U.P., sulla base dell'art. 9 dello Statuto di detto Ente, che descrive ed elenca le plurime competenze dell'organo denominato “di direzione politica e di controllo amministrativo”, risulta riconducibile alla definizione contenuta nell'art. 1, comma 2 lett. 1) del D.Lgs. n. 39/2013 di «incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico» (*incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato*);
il Dott. Zampieri ha rivestito la carica di Consigliere di questo Comune, di popolazione pari a circa 20.000 abitanti, fino al 13 giugno 2018;

ERTATA pertanto l'oggettiva sussistenza della causa di temporanea inconfiribilità incarico in oggetto, sulla base del chiaro disposto dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013;

LARATO è preciso compito ed obbligo dello scrivente RPCT – ai sensi del suddetto Decreto come interpretato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la sopra citata deliberazione n. 016 - dichiarare la nullità del decreto sindacale di nomina in oggetto;

O ATTO, altresì, che:

la dichiarazione presentata dal dott. Zampieri al ns. prot. 34956 del 18.10.2018 precedentemente alla nomina, con impiego di modulo consegnato Le dall'ufficio preposto, attiene all'insussistenza di condizioni di incandidabilità alla carica di cui agli artt. 56, 60 e 61 del D.Lgs. n. 267/2000 ed agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 135/2012 nonché all'insussistenza di condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61, 62, 63, 64, 65, 66 del D.Lgs. n. 267/2000 ed agli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lgs. n. 39/2013, ma non all'insussistenza di condizioni di inconfiribilità previste da quest'ultimo Decreto;
non essendo stata rilasciata dal dott. Zampieri la dichiarazione prevista dall'art. 20, comma 1 del più volte citato D.Lgs. n. 39, relativamente all'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al Decreto medesimo, non possono venire in rilievo le eventuali conseguenze sanzionatorie di cui al comma 5 del medesimo art. 20, D.Lgs. n. 39 per presentazione di dichiarazioni mendaci;
l'entrata in carica come componente del CdA del C.R.A.U.P. non si è verificata, visto che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di detto Ente, consegue all'effettivo insediamento nell'ambito di seduta del CdA appositamente convocata, e che comunque non è stata presentata la sopra menzionata dichiarazione di cui all'art. 20, D.Lgs. n. 39/2013;
non si è pertanto verificata nessuna conseguenza giuridicamente rilevante per il C.R.A.U.P. in dipendenza dell'emanazione del decreto sindacale in oggetto;

O ATTO che non è ancora stato adeguato l'ordinamento del Comune di Piove di Sacco al to dell'art. 18, comma 3 del D.Lgs. n. 39/2013 (*Le regioni, le province e i comuni edono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri umenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono dere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari*);

SIDERATO che all'adozione del presente provvedimento si è comunque pervenuti nel rispetto i principi di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, con particolare nento alle garanzie di partecipazione degli interessati di cui agli artt. 7 ss. di tale Legge, e in imimento degli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 39/2013 e dalle Linee guida ANAC di cui alla citata deliberazione ANAC n. 833/2016;

tti i motivi esposti nelle premesse, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto,

dichiara

lità del decreto del Sindaco di Piove di Sacco n. 254 in data 18.10.2018 di nomina del dott. Giorgio Zampieri come componente del Consiglio di Amministrazione del C.R.A.U.P. di Piove di Sacco, per il combinato disposto dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 13.

Il presente provvedimento è notificato tempestivamente all'interessato, all'organo autore del provvedimento nonché al C.R.A.U.P. di Piove di Sacco, ed è altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Comune – sottosezione "Altri documenti" - "prevenzione della corruzione".

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto da presentarsi entro 60 giorni dalla notifica dello stesso oppure, in via alternativa, al Consiglio di Stato della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza



Il Segretario Generale

DOTT.SSA LAURA TAMMARO